



Città di Novara

CAPITOLATO

del Servizio di GESTIONE, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE per il Sistema Integrato “zero - sei” per il Comune di Novara quale capofila per la Città di Novara

PREMESSO

Che a seguito del D.lgs 65 del 13/4/2017 il Comune di Novara, con D.G. n.8 del 12/01/2022 ha istituito il Coordinamento pedagogico territoriale, di ambito cittadino, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell'innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi.

Con D.D. 787/A1511C/2022 la Regione Piemonte ha pubblicato le linee guida per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali nel territorio piemontese e contestualmente ha approvato l'avviso pubblico rivolto ai comuni per la costituzione dei CPT e per l'individuazione dei comuni Capofila.

Con D.D. 147/A1511C/2023 del 30/03/2023 la Regione Piemonte ha preso atto ed approvato l'elenco dei Coordinamenti pedagogici territoriali, individuando il Comune di Novara come Capofila per il territorio novarese.

OGGETTO – ART. 1

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del Coordinamento pedagogico territoriale con la finalità di garantire, promuovere e realizzare, in aggregazione tra loro, interventi volti al sostegno e alla qualificazione del Sistema Integrato dei Servizi per la Prima Infanzia 0/6 del territorio ai sensi del D.lgs 65 del 13/4/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell’art. 1 commi 180 e 181, lettera e) della L. 107 del 13/7/2015, che unifica le disposizioni su scala nazionale riguardanti il sistema educativo “0-6 anni”.

In particolare, le attività dell’orientamento alla formazione ed il lavoro della Conferenza educativa per l’istruzione, secondo quanto previsto dalle Linee guida Regionali, sostengono la continuità educativa 0-6 anni per favorire l’integrazione tra servizi, sia pubblici che privati, monitorando la qualità dei servizi presenti. Nel compito del Coordinamento rientra quello di indirizzo con azioni formative e supporto tecnico agli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione della qualità operativa, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione e di raccordo dei servizi.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle seguenti attività:

1) Progettazione e collaborazione in ogni aspetto del Coordinamento pedagogico territoriale con l'Amministrazione Comunale per l'attività di programmazione, progettazione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato pubblico e privato dei Servizi della Prima Infanzia allo scopo di favorire attività di innovazione sperimentazione e qualificazione dei servizi attivando gruppi di lavoro, prevedendo riunioni di Coordinamento (minimo 3 per anno scolastico).

Il Comune di Novara è l'unico referente del Coordinamento pedagogico territoriale, di cui il referente è la Dott.ssa Emanuela Albini, Funzionario Servizi Prima Infanzia (con nomina prot. N 111.702 del 25/09/2023) con cui andranno concordate tutte le azioni previste dal presente capitolato;

2) Coordinamento pedagogico unitario degli Asili nido comunali, micro nidi e Asili nido privati e delle Scuole d'Infanzia novaresi, promuovendo la condivisione di prassi educative, pedagogiche e progettuali che favoriscano la creazione di un armonico percorso formativo e di crescita per le bambine e i bambini da 0 a 6 anni;

3) elaborazione di Linee guida che definiscano una progettualità trasversale al sistema pubblico e privato, educativo e scolastico in prospettiva di continuità 0-6;

- 4) attività di rete e promozione della continuità verticale e orizzontale tra servizi di diversa tipologia e gestione;
- 5) condivisione di prassi e percorsi comuni volti a favorire l'inclusione, il sostegno e il supporto educativo e didattico degli alunni e bambini diversamente abili in possesso di diagnosi funzionale o con fragilità;
- 6) progettazione di attività con e per il territorio, tenendo conto delle condizioni di vita di ogni bambino, anche di coloro che non frequentano i servizi, coinvolgendo le famiglie;
- 7) realizzare indirizzi comuni per quanto attiene la promozione della cultura dell'Infanzia, al progetto educativo complessivo e alla qualità dei servizi resi, tenendo conto dei bisogni formativi e degli interventi già effettuati negli scorsi anni;
- 8) organizzazione attività formative e di aggiornamento così suddivise:
- n.3 riunioni di Coordinamento con i referenti CPT, con conseguente redazione dei verbali e firme presenze;
 - n.2 incontri rivolti ai referenti CPT al fine di delineare linee di lavoro e buone prassi per la co-progettazione di percorsi condivisi di continuità 0-6 tra Asili Nido e Scuole dell'Infanzia di zona, con conseguente redazione dei verbali e firme presenze;
 - n.80 ore di formazione (frontale, laboratoriale, esperienziale, di ricerca-azione) per gli educatori dei Servizi Educativi e per gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia su tematiche da concordare con l'Amministrazione Comunale e con il gruppo di referenti CPT;
 - n.2 seminari formativi aperti a tutto il personale educativo e docente su tematiche da concordare con l'Amministrazione Comunale e con il gruppo di referenti CPT;
 - n.2 convegni e/o serate formative per le famiglie.
- Dovranno altresì essere predisposti moduli per l'iscrizione ai corsi e gli aspetti organizzativi nonché la somministrazione di questionari di verifica e misurazione della soddisfazione al termine della formazione, compresi gli attestati di avvenuta formazione per il personale insegnante ed educativo;
- 9) sostenere e diffondere, in sinergia con servizi integrativi del Comune di Novara, collaborazioni, attività formative ed educative, laboratori aperti alla cittadinanza con l'ottica di sostenere la circolarità dei servizi 0-6 con i seguenti programmi nazionali:
- "Nati per Leggere", in collaborazione con la Biblioteca Civica Carlo Negroni di Novara, coordinatore del progetto locale NPL Piemonte Novara e Sistema Bibliotecario del Basso Novarese;
 - "Nati per la Musica";
- gli esperti coinvolti dovranno avere una comprovata esperienza nell'ultimo biennio in attività formative, educative, laboratoriali nell'ambito dei sopraccitati programmi;
- 10) organizzazione di una mostra documentativa del percorso 0-6 aperta alla cittadinanza che coinvolga tutti i Servizi Educativi e Scuole dell'Infanzia;
- 11) le attività di progettazione e formazione del Coordinamento pedagogico territoriale dovranno essere inoltre rendicontate semestralmente attraverso una relazione tecnica da presentare al referente Comunale del CPT.

PROPOSTA FORMATIVA – PARAMETRI DI VALUTAZIONE - ART. 2

L'operatore economico dovrà predisporre uno specifico progetto formativo che tenga conto delle indicazioni progettuali sopraindicate. Si specifica che le attività di formazione dovranno obbligatoriamente essere svolte entro il 31/12/2024.

In particolare:

a) l'obiettivo principale sarà l'individuazione e la diffusione di buone pratiche educative e pedagogiche all'interno della prospettiva 0-6 di cui il Comune di Novara, capofila per la città di Novara con le altre istituzioni (nidi e micro nidi privati e gli istituti comprensivi per le Scuole d'Infanzia), ha impegno di organizzare almeno tre incontri annuali di Coordinamento pedagogico territoriale e di cui sarà necessario predisporre i verbali appositi;

b) l'unità formativa si articolerà utilizzando diverse metodologie di lavoro: oltre alla formazione frontale seminariale, dovrà essere prevista anche la formazione con attività laboratoriali;

c) formazione congiunta per educatori dei Servizi Educativi del Comune di Novara (Nidi comunali e privati), formazione congiunta per educatori dei Servizi Educativi e insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, incontri di ricerca-azione (seguita da Coordinatori pedagogici e formazione congiunta per operatori/operatrici dei Servizi per la Prima Infanzia (nidi e scuole d'infanzia) di tutta la città di Novara per un totale complessivo di n. 80 ore da definire con l'Amministrazione Comunale e con il gruppo di referenti CPT;

VALORE DELL’AFFIDAMENTO - ART. 3

L'importo onnicomprensivo dell'affidamento è pari a €. 32.439,19 (€. 26.589,50 più iva del 22%) per la formazione degli educatori ed operatrici dei servizi alla prima infanzia per il supporto e potenziamento dell'azione per la promozione della lettura ad alta voce e del progetto nati per la musica.

I costi devono comprendere la programmazione e l'attivazione di corsi/seminari, i compensi dei formatori, i costi del materiale didattico e divulgativo, i costi per l'organizzazione dei corsi nonché, per quanto riguarda le altre tipologie di azioni (diverse dalla formazione e correlate alla realizzazione/potenziamento del coordinamento pedagogico):

- la copertura dei costi per l'organizzazione e la gestione delle riunioni,
- eventuale ricorso ad esperti a supporto di linee di lavoro decise dal Coordinamento pedagogico territoriale,
- la realizzazione di materiale connesso alle attività del CPT (mostre, dispense, pubblicazioni ecc.).

DURATA DELL’AFFIDAMENTO - ART. 4

L' affidamento avrà durata, presumibilmente, da 1 gennaio 2024 a 31 dicembre 2024; sono ammesse proroghe tecniche o sospensioni, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

MODALITÀ E SEDE DELL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - ART. 5

L'aggiudicatario dovrà garantire una sede sul territorio cittadino, prevalentemente presso le sedi messe a disposizione dal Comune di Novara oltre che presso le sedi di alcune Direzioni Didattiche delle Scuole d'Infanzia di Novara.

Gli orari e le riunioni verranno svolte in giorni feriali in orari da concordare con i referenti CPT, mentre i convegni e seminari potranno essere svolti nei giorni festivi.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - ART. 6

Possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 65 comma 1, lettere a) b) c) d) del D.Lgs. n. 36/2023, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del D.Lgs. n.36/2023 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, in possesso dei seguenti requisiti:

a) idoneità professionale:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., se dovuta, per l'attività oggetto del presente appalto;
- (in caso di cooperative o consorzi di cooperative) iscrizione, ai sensi dell'art. 9 della legge 381/91, all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, enti di Terzo Settore e Agenzie di formazione per la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi (per la Regione Piemonte sez. A art. 2 dell'Albo come istituito dalla L.R. n. 18/94 e RUNTS istituito con DL 117/2017);

b) requisiti di ordine generale:

- b1) inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b2) possesso dei requisiti richiesti dalla L. 68/1999 e s.m.i. e dalla L. 383/2001 e s.m.i.;
- b3) iscrizione e abilitazione dell'impresa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria "Servizi Sociali vari"

c) capacità tecnica da dimostrare attraverso:

- possesso delle risorse umane e tecniche
- esperienze necessarie per eseguire l'appalto in oggetto (a comprova sarà richiesto di fornire un elenco dei principali servizi erogati a bambini e famiglie nella fascia d'età 0-6 ed esperienza in progetti di continuità 0-6);

d) capacità economica e finanziaria da dimostrare mediante:

d1) una dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito;

d2) il conseguimento, negli ultimi tre esercizi 2020 – 2021 - 2022 di un fatturato per servizi analoghi a quelli compresi nel settore oggetto della presente gara non inferiore ad € 90.000 escluso IVA, con un fatturato minimo annuo di € 30.000 esclusa IVA. Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

In caso di R.T.I. i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alle lettere a) e b) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;
- quello di cui alle lettere c) e d) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione, fermo restando il fatto che il mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - ART. 7

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata dalla stazione appaltante attraverso gli Enti e le Autorità competenti.

RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AFFIDATARIO - ART. 8

L'Affidatario:

garantisce l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 1 mediante dotazione organica di personale congrua rispetto ai periodi e le modalità di esecuzione dei servizi programmati e personale qualificato in possesso del titolo di studio:

- Laurea in Psicologia (diploma di Laurea - Ordinamento ante D.M. 509/99);
- Laurea specialistica o magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, classe 56/S o LM-50;
- Laurea specialistica o magistrale in scienze dell'educazione degli adulti e delle formazione continua classe 65/S o LM-57;
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze Pedagogiche, classe 87/S o LM-85;
- Laurea magistrale in Teorie e metodologie dell' e-learning e della media-education, classe LM-93;
- Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis;

Il Responsabile/Referente dei servizi oggetto dell'affidamento ha il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente all'espletamento dei servizi;

si rende disponibile all'attività di vigilanza sull'andamento dei servizi nonché alla partecipazione ad eventuali incontri periodici volti all'esame delle problematiche emergenti dallo svolgimento dei servizi di cui all'art.1;

Inoltre si obbliga a:

- osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio richiesto e garantire la riservatezza delle informazioni ricevute;
- garantire la trasparenza dei rapporti mettendo a disposizione della conferenza educativa tutta la documentazione relativa alla gestione del servizio affidato;
- rispondere dei danni causati sia alle cose che alle persone non rispettando la privacy delle informazioni secondo la normativa vigente ed il rispettivo codice deontologico;
- svolgere l'attività con diligenza ed assicurare la completezza degli atti alle date di scadenza dell'affidamento.

CODICE DI COMPORTAMENTO E ANTICORRUZIONE - ART. 9

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs 165/2001 e s.m.i. l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente atto, attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'aggiudicatario assume gli obblighi comportamentali previsti dal DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del DL n.165 del 30/03/2001, e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con DPR n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del medesimo Decreto, nonché le disposizioni del Codice di Condotta del Comune di Novara, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 311 del 27/12/2013, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. In caso di violazione degli obblighi comportamentali suddetti opera la risoluzione del contratto o decadenza del rapporto.

MODALITÀ DI PAGAMENTO - ART. 10

I pagamenti delle prestazioni saranno effettuate entro 30 giorni dall'avvenuta ricezione della fattura elettronica. L'aggiudicataria, inoltre, dovrà trasmettere con la fattura, al referente comunale dei servizi oggetto dell'appalto, il dettaglio del monte ore di servizio espletato per ogni tipologia di prestazione.

INADEMPIENZE CONTRATTUALI - ART. 11

La vigilanza sull'espletamento del servizio compete all'Amministrazione Comunale per tutta la durata dell'appalto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

A tal fine l'aggiudicataria è tenuta ad assicurare agli organi dell'Amministrazione incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Nel caso in cui si verificano inadempimenti, negligenze, imperizie, violazioni di norme di legge o amministrative e/o quant'altro da parte dell'affidatario, si procederà alla risoluzione del contratto, senza alcun genere di indennità e compenso.

In tal caso all'affidatario saranno addebitati gli oneri che dovessero derivare da eventuali azioni di rivalsa per danni in conseguenza dell'inadempimento degli impegni contrattuali.

La risoluzione di cui ai precedenti commi si perfeziona dopo che sono state contestate per iscritto all'affidatario almeno tre violazioni senza che le relative giustificazioni siano state fornite o, se fornite, senza che queste siano state ritenute adeguate.

DIVIETO DI CESSIONE CONTRATTUALE E SUBAPPALTO - ART. 12

È fatto divieto di cedere il contratto. Altresì è fatto divieto di subappalto ai sensi dell'art.119 comma 2 del Dlgs 36/2023, anche di parte del servizio, considerata la natura stessa dell'oggetto dell'appalto.

TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEL PERSONALE - ART. 13

Al personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dovrà essere tassativamente applicato il CCNL di categoria, firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale ed i successivi rinnovi, con riferimento alla qualifica corrispondente ed alle mansioni svolte.

Dovrà inoltre essere rispettato l'accordo integrativo regionale vigente firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, compresi i successivi rinnovi e tutto quanto previsto dalla D.G.R. 79-2953 del 22 maggio 2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 12 delle D.G.R. sopracitata, a tutto il personale in essere e futuro, sia esso socio o dipendente, dovranno essere pagati i contributi pensionistici sul salario reale e non su quello convenzionale.

Potranno essere coinvolti anche liberi professionisti esperti in materia oggetto d'appalto.

L'aggiudicatario inoltre è tenuto a garantire le coperture assicurative dei propri operatori e dei professionisti coinvolti per responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni da essi causati nell'espletamento del servizio, esonerando l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità per danni occorsi agli addetti o da loro arrecati a persone o cose, conseguenti al complesso dell'attività svolta.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo dei propri operatori e professionisti coinvolti.

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dall'Amministrazione direttamente o tramite altri Enti preposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto successivamente stipulato tra le parti.

Come riportato nel D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 (Attuazione della Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile), il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad acquisire il certificato di cui all'articolo 25 del DPR 14 novembre 2002 n.313 (T.U.) al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

ISTAT E AUMENTI CONTRATTUALI - ART. 14

E' espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi forma di revisione dei prezzi. I prezzi dei servizi indicati nel contratto sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale.

FORO COMPETENTE - ART. 15

Il foro di Novara è competente in via esclusiva per le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza dal presente capitolato e del conseguente contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - ART. 16

L'Affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. La stazione appaltante verifica l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

SPESE DI CONTRATTO E DI IMPOSTE - ART. 17

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, di registro, di scritturazione e copia, nonché le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

RINVIO ALLE NORME VIGENTI - ART. 18

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato si rimanda alle norme vigenti o disciplinanti la materia nonché alle disposizioni di legge in vigore.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il RUP **Responsabile del Progetto relativo al presente Avviso è il Dr. Dario Santacroce, Dirigente del Settore 4 – Politiche educative e sportive.**

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso è possibile contattare la **Dott.ssa Albini Emanuela, referente del Coordinamento pedagogico territoriale** del Comune di Novara, utilizzando la seguente casella di posta elettronica: albin Emanuela@comune.novara.it.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Santacroce